

Come e perché scriviamo

Il bambino è curioso nei confronti di tutto ciò che riguarda il mondo delle parole scritte: offriamo esperienze finalizzate a capire gli scopi, gli usi e le motivazioni della scrittura.

di **Maurizia Butturini** 04 marzo 2021

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Competenza alfabetica funzionale.

TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Il bambino si avvicina alla lingua scritta e alle tecnologie digitali.

OBIETTIVI

ANNI 3-4

- Provare interesse e curiosità nei confronti della scrittura.
- Familiarizzare con i segni convenzionali.

ANNI 3-4: UN MONDO DI SCRITTE

1. Simboli e nomi
2. Oggi tocca a...
3. Adesso scrivo io
4. Che cosa c'è scritto?
5. Il nostro giornale

ANNI 4-5: ALLA SCOPERTA DELLA SCRITTURA

1. Incontro con le parole scritte
2. Perché scriviamo?
3. I cercatori di scritte
4. Tanti tipi di scrittura
5. Le scatole delle parole

STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

ANNI 4-5

- Differenziare la scrittura da altri codici simbolici.
- Giocare con grafemi e parole scritte.

1. Testo del racconto [La tribù dei Piediscalzi](#)

Curiamo con attenzione le scritte presenti a scuola: i nomi dei bambini, i cartelloni...

Predisponiamo un angolo con giochi in scatola: domini, tombole delle lettere e delle parole, giochi di associazione parola/immagine, scatole di lettere in legno o in plastica, lavagna e lettere magnetiche...

Inseriamo nel nostro angolo uno o più computer con giochi stimolanti.

Forniamo materiali per la coordinazione grafomotoria, per tracciare, colorare, comporre, riprodurre e per scrivere spontaneamente e libri che parlano di lettura e scrittura.

ANNI 3-4: UN MONDO DI SCRITTE

ATTIVITÀ 1

Simboli e nomi

- I bambini partecipano quotidianamente ad attività che li avvicinano al mondo della scrittura, spesso durante le routine. Approfittiamo dei momenti ricorrenti, con proposte finalizzate a familiarizzare con simboli e segni grafici, per stimolare in modo giocoso la loro curiosità.
- Predisponiamo un pannello con delle strisce adesive e un cestino che contenga tanti simboli (colori, forme o segni inventati) quanti sono i bambini del gruppo. Nominiamo e confrontiamo le caratteristiche di ogni simbolo, osservando differenze e somiglianze.
- Al momento dell'appello chiediamo a ognuno di prendere il proprio simbolo e attaccarlo al pannello. Contiamo il numero dei presenti e degli assenti (simboli rimasti nel cestino).
- Successivamente, sostituiamo ai simboli dei cartoncini con i nomi dei bambini scritti in stampato maiuscolo utilizzando colori diversi. Applichiamo al pannello le sagome di un maschio e di una femmina, evitando stereotipi, e invitiamo a posizionare il proprio nome al posto giusto.
- Giochiamo con i cartoncini dei nomi: "Chi ha il nome più lungo, chi il più corto? Ci sono nomi che iniziano con la stessa lettera? Che finiscono allo stesso modo?".

- Una modalità utile a riconoscere la forma e la direzione di scrittura dei nomi è proporli ai bambini realizzate con elementi ruvidi e facilmente sensibili al tatto (**Per fare**).



PER FARE

Il mio nome tattile

CHE COSA SERVE

Cartoncini o tavolette di legno di diversa lunghezza, pennelli, colla, mais macinato grosso.

COME SI FA

1. Prepariamo una striscia di cartone o di legno proporzionata al testo da scrivere.
2. Tracciamo il nome con la colla e spargiamo sopra la farina gialla.
3. Ripassiamo con il dito la forma delle lettere, una volta asciutte.
4. Giochiamo con tutti i nomi del nostro gruppo e lasciamoli a disposizione per copiarli e confrontarli.



ATTIVITÀ 2

Oggi tocca a...

- Per attribuire gli incarichi del giorno prepariamo un grande piatto di cartone diviso in sette spicchi di colore diverso sui quali scriviamo il nome dei giorni della settimana. Per facilitare il riconoscimento utilizziamo una filastrocca.

Lunedì rosso lampone.
Martedì giallo limone.
Mercoledì verde pisello.
Giovedì blu mare bello.
Venerdì rosa confetto.
Sabato e domenica
bianco perfetto.

- Negli spicchi che rappresentano i giorni dal lunedì al venerdì incolliamo il disegno di alcuni biscotti con i nomi dei bambini. Fissiamo una freccia al centro del cerchio che si possa

spostare giorno per giorno. Ogni mattina giochiamo chiedendo: “Chi mangia il buon biscotto dentro allo spicchio colorato?”. Oggi è (lunedì...) lo mangiano (Luigi, Elena...).

- In questo modo leggiamo i nomi dei bambini e dichiariamo gli incarichi del giorno.

ATTIVITÀ 3

Adesso scrivo io

- Chiediamo ai bambini di disegnare il loro giocattolo preferito (o un animale, un amico, un oggetto, un cibo...) e di scriverne il nome.
- Rassicuriamoli, dicendo loro di non preoccuparsi se non sanno scrivere, di fare come sono capaci.
- Ripetiamo la stessa richiesta nel tempo e raccogliamo i diversi esempi di scrittura che i bambini spontaneamente producono.
- Osserviamo via via come evolve la scrittura spontanea dei bambini dallo scarabocchio/disegno alla comparsa di segni che evocano le lettere dell'alfabeto.



ATTIVITÀ 4

Che cosa c'è scritto?

- Raccogliamo con l'aiuto delle famiglie differenti involucri di prodotti alimentari, giocattoli, medicine, capi di abbigliamento... Riuniamo la nostra collezione in un grande cesto, copriamo con una stoffa e giochiamo.
- Peschiamo a turno e chiediamo “Che cosa contiene questa scatola? Come faccio a saperlo? Che cosa c'è scritto?”.
- Sollecitiamo a riconoscere i nomi scritti sulle confezioni, a ricercare quelli uguali, a notare i particolari delle lettere, a discutere e fare ipotesi.
- Organizziamo il gioco del mercatino con questi materiali, lasciandoli a disposizione dei bambini e arricchendo il nostro negozio con nuovi prodotti da “leggere”.

ATTIVITÀ 5

Il nostro giornale

- Raccogliamo le immagini più significative di esperienze e avvenimenti importanti del nostro gruppo: foto, disegni, produzioni creative dei bambini.
- Incolliamole su dei fogli di grandi dimensioni e decidiamo insieme che cosa scrivere, un titolo e un pensiero, una spiegazione, per ricordare che cosa quella volta abbiamo fatto, come ci siamo sentiti, che cosa abbiamo imparato...
- Attacciamo i fogli uno sopra l'altro, sfogliamo per rileggere e ricordare insieme.
- Realizziamo anche un *e-book* digitale da condividere con le famiglie.

ANNI 4-5: ALLA SCOPERTA DELLA SCRITTURA

ATTIVITÀ 1

Incontro con le parole scritte

- Curiamo insieme ai bambini l'angolo della letto-scrittura dove mettere a disposizione libri, giochi, lettere magnetiche, lettere smerigliate, carte con immagini e relativa parola scritta in stampato grande, riviste da sfogliare e ritagliare e molti materiali utili per tracciare (vaschette con sabbia, lavagnette magiche luminose, cancellabili, elettroniche... gessetti, bastoncini di vario spessore, matite, pennarelli sottili, penne a sfera...).
- Sperimentiamo anche tablet e computer.



ATTIVITÀ 2

Perché scriviamo?

- Avviciniamo i bambini a una riflessione sul significato della lingua scritta, attraverso il racconto *La tribù dei Piediscalzi*: quattro esploratori partono alla ricerca di un nuovo posto, più caldo e accogliente, dove far trasferire la loro tribù; durante la ricerca, inviano agli amici dei segnali di fumo in modo che tutti possano sapere che cosa sta succedendo, lasciano delle tracce con strisce di stoffa sui cespugli e dei segni sulla sabbia utili per trovare la strada e arrivare nel nuovo luogo in cui traslocare.



- Al termine del racconto conversiamo con i bambini e poniamo loro delle domande che li aiutino a concentrare l'attenzione sulle strategie utilizzate per comunicare: "Perché gli esploratori devono comunicare con la tribù? In che modo hanno deciso di farlo? Poi che cosa hanno inventato per comunicare? Che cosa significa lasciare dei messaggi? Perché lo facciamo?".
- Drammatizziamo la storia individuando i passaggi fondamentali e dividendo i ruoli tra i bambini.
- In cortile, nell'angolo dedicato alla sabbia, tracciamo con un bastoncino i segni utilizzati dagli esploratori per comunicare con la tribù. Proviamo a lasciare dei messaggi incidendoli con un sasso su delle pietre piatte e con il carboncino su pezzi di legno.

ATTIVITÀ 3

I cercatori di scritte

- Invitiamo i bambini ad andare a caccia di scritte, all'interno della scuola, con foglio e matita. Esploriamo anche il quartiere e fotografiamo le scritte in modo da rivederle sul computer. Poi confrontiamoci e discutiamo sulle scritte trovate e sulla loro utilità.
- Continuiamo la caccia anche nel pomeriggio, a casa con la famiglia; disegniamo vicino a ogni scritta l'oggetto/luogo che rappresenta.

ATTIVITÀ 4

Tanti tipi di scrittura



- Cerchiamo su dei libri e in Internet delle immagini utili per raccontare ai bambini la storia della scrittura: dai graffiti preistorici ai geroglifici egiziani, agli alfabeti assiro-babilonesi.
- Mettiamo a disposizione le immagini perché i bambini possano esplorare e copiare se lo desiderano i differenti disegni e segni.
- Presentiamo il nostro alfabeto.
Se nel nostro gruppo sono presenti bambini stranieri che utilizzano alfabeti diversi mostriamo anche quelli; coinvolgiamo i loro genitori e chiediamo di mostrarci come si scrive nel loro Paese.
- Prepariamo dei cartoncini con i disegni di una mano, di un bambino, di una casa, di una palla... e scriviamone il nome con diversi tipi di alfabeto, da osservare e copiare a piacimento.
- Giochiamo con le lettere (**Per fare**).

Cerca la lettera...

CHE COSA SERVE

Vecchie riviste e quotidiani, forbici, carta e cartoncino, pennarelli, colla.

COME SI FA

1. Prepariamo per ogni bambino una busta di carta sulla quale tracciamo la lettera iniziale del suo nome.
2. Chiediamo di cercare e ritagliare da riviste il maggior numero possibile di lettere, di foggia, dimensione, colore differente... ma uguali alla propria iniziale e di riporle nella busta.
3. Quando ne avrà trovate diverse, chiediamo di disegnare su un foglio grande un oggetto, animale o giocattolo, che cominci con la stessa lettera.
4. Infine, proponiamo di incollare tutte le lettere trovate all'interno dell'oggetto disegnato.



ATTIVITÀ 5

Le scatole delle parole

- Realizziamo raccolte di parole, collegate in qualche modo tra loro, per un'esperienza significativa vissuta (una festa, un'uscita, un gioco...).
- Scriviamo ogni parola in stampato maiuscolo su un cartoncino, dietro il quale disegniamo l'oggetto che rappresenta.
- Prepariamo tante scatole con le parole: del freddo, del caldo, della paura, dell'amicizia... e lasciamole a disposizione dei bambini, da rileggere, copiare, riprodurre con le lettere magnetiche, mescolarle e raggrupparle in diversi modi.

PER SAPERNE DI PIÙ

- Lionni, L. (2013). *L'Albero Alfabeto*. Milano: Babalibri.
- De Lestrade, A., Docampo, V. (2011). *La grande fabbrica della parole*. Milano: Terre di mezzo Editore.
- Bellei, M. (2019). *Città di parole*. Casalecchio di Reno (Bo): Fatatrac.
- Munari, B. (2017). *Alfabetiere. Facciamo insieme un libro da leggere*. Mantova: Corraini Edizioni.
- Articolo [La lettura di libri illustrati e la scoperta della lingua scritta](#).
- Articolo [Gioco con le parole](#).
- Approfondimento [Un'esperienza di grafomotricità](#).

Osserviamo e valutiamo

Durante il percorso osserviamo se il bambino:

- comprende perché si scrive;
- riconosce e riproduce alcune scritte.

Chiediamo: secondo te, perché è importante saper scrivere?

Riflettiamo: abbiamo rispettato i tempi personali nell'approccio alla scrittura, senza forzature e anticipazioni?